CAMERA DEI DEPUTATI N. 2058

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(AMATO)

E DAL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

(VITALONE)

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL TESORO

(BARUCCI)

Conversione in legge del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 490, recante interventi di sostegno in favore dei consorzi per l'esportazione fra piccole e medie imprese

Presentato il 21 dicembre 1992

ONOREVOLI DEPUTATI! — La legge 21 febbraio 1989, n. 83, recante interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane, prevedeva uno stanziamento di 25 miliardi, a carico del capitolo 1612 dello stato di previsione del Ministero del commercio con l'estero, per ciascuno degli anni 1989, 1990 e 1991.

L'importo del 1991 è stato poi integrato di altri cinque miliardi.

La legge finanziaria 1992 - Tabella A - ha stabilito un accantonamento di 20 miliardi per il 1992. Importo notevolmente ridotto rispetto ai 30 miliardi ottenuti dai

consorzi nel 1991, peraltro insufficienti a coprire il fabbisogno pari a 36 miliardi di lire.

I contributi sono calcolati in base alle spese promozionali sostenute dai consorzi nell'anno precedente. Quindi i contributi (pari, al massimo, al 40 per cento delle spese) da corrispondere sul bilancio del 1992 si riferiscono alle spese avvenute nel 1991.

Il ricorso alla decretazione di urgenza è giustificato dalla necessità di rassicurare i consorzi all'esportazione in merito all'ottenimento dei contributi del 1992, seppure decurtati. Diversamente, si potrebbe produrre nei consorzi un clima di abbandono

delle iniziative promozionali e dei servizi all'*export*, con grosso danno per le piccole e medie imprese e le nostre esportazioni.

I consorzi all'esportazione sono, infatti, diventati in un decennio oltre 300; essi associano circa 7.000 imprese e determinano un fatturato all'*export* quantificato in circa 20.000 miliardi, pari al 9 per cento del nostro *export* complessivo.

In un panorama internazionale caratterizzato da accesa concorrenza, le nostre piccole e medie imprese potranno competere sui mercati esteri solo se saranno in grado di avere adeguati servizi e informazioni.

Questo è il compito specifico dei consorzi all'*export*, veicolo essenziale per favorire il processo di internazionalizzazione delle nostre imprese.

RELAZIONE TECNICA

(Articolo 11-ter, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, introdotto dall'articolo 7 della legge 23 agosto 1988, n. 362).

Va anzitutto precisato che i dati registrati a consuntivo della gestione del meccanismo finanziario di cui alla legge n. 83 del 1989 nei due anni 1989 e 1990 evidenziano l'insufficienza dei fondi stanziati dalla predetta legge. Infatti, al fine di rientrare nei limiti dei 25 miliardi disponibili, si è reso necessario disporre un abbattimento generalizzato, su tutti i contributi riconosciuti.

Per l'anno conclusivo del triennio 1989-1991 finanziato dalla citata legge n. 83, l'Amministrazione ha chiesto ed ottenuto, attraverso una specifica disposizione legislativa (legge 4 giugno 1991, n. 181, « Disposizioni per il rifinanziamento di interventi in campo economico ») l'integrazione di 5 miliardi di lire dei fondi disponibili. La possibilità di poter contare, pertanto, su un totale di 30 miliardi di lire per il 1991 lascia prevedere, quanto meno, di poter pervenire ad operare per l'anno in corso un abbattimento contenuto dei contributi riconoscibili.

L'importo previsto relativo al rifinanziamento della legge n. 83 del 1989, stimato in lire 20 miliardi per il 1992, dovrebbe permettere di assicurare la quantificazione dei contributi nei termini di legge, tenendo anche conto del tendenziale tasso di inflazione (i contributi rappresentano una percentuale delle spese di bilancio) nonché del numero crescente delle domande di contributo.

DISEGNO DI LEGGE

ART. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 490, recante interventi di sostegno in favore dei consorzi per l'esportazione fra piccole e medie imprese.

Decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 490, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 21 dicembre 1992.

Interventi di sostegno in favore dei consorzi per l'esportazione fra piccole e medie imprese.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di assicurare l'erogazione di contributi, per l'anno 1992, in favore dei consorzi per l'esportazione tra piccole e medie imprese, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività promozionale e commerciale dei consorzi medesimi;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 18 dicembre 1992;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro del commercio con l'estero, di concerto con il Ministro del tesoro;

E M A N A

il seguente decreto-legge:

ARTICOLO 1.

1. Al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi di sostegno in favore dei consorzi e società consortili per il commercio estero, i contributi finanziari, di cui all'articolo 4 della legge 21 febbraio 1989, n. 83, possono essere concessi anche per l'anno 1992. Al relativo onere, pari a lire 20 miliardi per l'anno 1992, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il medesimo anno 1992, all'uopo utilizzando l'accantonamento « Rifiinanziamento della legge 21 febbraio 1989, n. 83, recante interventi per i consorzi tra piccole e medie imprese ». Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

2. Le somme non impegnate entro il 1992, a valere sullo stanziamento di detto anno, possono dare luogo ad impegni di spesa assumibili nell'anno 1993.

ARTICOLO 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta Ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 dicembre 1992.

SCÀLFARO

AMATO, *Presidente del Consiglio
dei ministri;*

VITALONE, *Ministro del com-
mercio con l'estero.*

BARUCCI, *Ministro del tesoro.*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTELLI.